PIU' SICURI SULLE DUE RUOTE

Ecco l'antidoto contro i ladri di biciclette

Le misure anti-furto del Comune: e se le rubano, ora c'è il mezzo di cortesia

«Andare in bici fa risparmiare tempo e sostiene l'ambiente». Chi condivide, ed è nelle condizioni di praticare tali assunti, da lunedì avrà a disposizione un nuovo strumento per essere con più sicurezza parte di un percorso collettivo verso una mobilità sostenibile. Per chi non si lascia intimorire dal freddo, ma usa con parsimonia la bicicletta disincentivato dalla possibilità che gli venga rubata, l'amministrazione comunale lancia il progetto «Bici sicura». L'obiettivo è quello di aumentare il numero di persone che usano la bici per spostarsi quotidianamente, e se i furti frenano quest'indirizzo (le denunce nel 2006 a Reggio sono state 750, la maggior parte avvenute in centro storico), da lunedì si può utilizzare un nuovo deterrente.

La bicicletta personalizzata del sindaco di Reggio Graziano Delrio

Un deterrente che, già attivato in diverse città italiane ha ottenuto una riduzione dei furti su «parco circolante dal 7-8% di media nazionale allo 0,9%» e un aumento di mezzi recuperati dai proprietari «dal 2% all'11% entro 2 mesi dal furto». E' il sistema di etichettatura per le bici private, una «targa» cioè, indelebile e automarcante, che si applica sul telaio. Il kit «easy tag», acquistabile per 6 euro nei Bicittà in via Cecati, Foro Boario e Stazione, contiene anche un libretto da compilare con i propri dati e consente l'inserimento nel Registro italiano bici, un elenco consultabile dalle forze dell'ordine per tre anni.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di ridurre il fenomeno «è previsto il monitoraggio costante della casistica e un'estensione della videosorveglianza alle rastrelliere più frequentate e più a rischio — spiega Franco Corradini, assessore alla Sicurezza — e, dal 15 novembre è attiva anche l'estensione della polizza assicurativa comunale gratuita, per l'assistenza ai cittadini in caso di furto in casa o scippo, anche al furto della bici». In questi casi, munito di debita denuncia, il cittadino chiamando il numero verde 800212480 della centrale operativa Unisalute, potrà essere riaccompagnato a casa in taxi, e per 7 giorni potrà usufruire di una «bici di cortesia». Ci sono poi dei consigli utili da seguire come «l'uso di antifurti efficaci — dice Paolo Gandolfi, assessore comunale alla Mobilità sostenibile — e c'è anche la possibilità di assicurare bici da 500 a 3mila euro con costi accessibili che vanno da 28 a 96 euro».

Le contromosse dopo le polemiche dei cittadini

Anche il taxi gratis nel caso si rimanga a piedi per la città

Nuove possibilità che, assieme alle piste ciclabili e ai punti Bicittà, sono strumenti di sviluppo della mobilità sostenibile e «fanno parte di quelle azioni necessariamente preventive, perché le repressive non ci competono — sottolinea Delrio accanto alla sua bici appena "etichettata" — che mirano ad un sempre maggiore incremento dell'uso della bicicletta». «Si tratta di promuovere la mobilità sostenibile a Reggio che — conclude il sindaco — per le sue piste ciclabili, secondo una recente classifica di Legambiente, è passata dal 20º posto al 2º».

Maria Scardamaglia